

QUESTA E' LA VERSIONE INTEGALE DELLA LETTERA CHE HO INVIATO A "VITA IN CAMPER" E CHE E' STATA GENTILMENTE PUBBLICATA NEL NUMERO DI FEBBRAIO 2012 CON QUALCHE TAGLIO DOVUTO A PROBLEMI DI SPAZIO SULLA RIVISTA STESSA.

Tortona 11/01/2012

Spett.le redazione di Vita in Camper,

Sono un sessantaseienne amante della vacanza all'aria aperta da sempre e, da qualche mese, anche un vostro lettore. Bando quindi ai convenevoli ed ai complimenti per la Vs rivista, che, se non mi fosse piaciuta, non mi avrebbe visto fra i suoi abbonati.

Come tanti, ho iniziato il mio modo di fare vacanza, prima con la tenda canadese, poi con la tenda a casetta, quindi con la roulotte ed infine con il camper. Lo strumento, la chiocciola, che di volta in volta mi sono trascinato dietro, come per quasi ciascuno di noi, ha rispecchiato un po' la nostra età, un po' la nostra situazione economica, un po' il nostro stato di famiglia, ma è sempre stato il marchio del nostro spirito, il simbolo della nostra voglia di libertà. Sono quarantacinque anni che mi diverto a fare questo tipo di vacanza che non cambierei con nessun altro modo e per nessun motivo al mondo. Come per quelli "veri" di noi, la vacanza inizia dal momento stesso in cui ci si chiede dove si andrà la prossima volta e finisce, sì, con lo spegnimento del motore del mezzo nel luogo del rimessaggio, ma anche con il pensiero che presto, il prima possibile, lo riaccenderemo. Provo ancor oggi, dopo tanti anni di sempre e comunque belle peregrinazioni per l'Italia e l'Europa, lo stesso entusiasmo, la stessa voglia di andare che avevo tanto tempo fa. Certo che a volte, direi fatalmente, ho incontrato e vissuto anche situazioni non propriamente simpatiche, ma la voglia e la curiosità di conoscere, di incontrare altre persone, di vedere da vicino luoghi sognati, mi è sempre, dico sempre, stata ampiamente ripagata. Posso dire quindi senza alcun dubbio, di avere sempre vissuto, nel mio piccolo, avventure meravigliose, e di avere acquisito una certa esperienza, che mi consente di fare alcune considerazioni, che mirano, ovviamente senza nessuna pretesa, ad essere dei consigli utili per quanti amano, o credono di amare, la vacanza di movimento.

- 1) Non si acquista un camper solo perché ce l'ha il tuo collega o perché va di moda.
- 2) La scelta del mezzo non deve basarsi solo sul colore delle tendine delle sue finestre.
- 3) Non si compra un camper solo per risparmiare. (sai quante vacanze ti fai in Hotel a 5 stelle con quella spesa ?)
- 4) Non si fa campeggio libero ovunque, magari in barba ai divieti, specialmente se a bordo hai donne e bambini.
- 5) Devi sapere che non sei sempre ben accetto in certi luoghi ed in certe stagioni.
- 6) Se hai a disposizione delle strutture (un'area attrezzata od un campeggio) usale.
- 7) Comportati da persona civile anche se sei al volante di un camper e ti senti il padrone del mondo.
- 8) Il camper non è uno status symbol è solo uno straordinario strumento che ti permette di scoprire e conoscere cose meravigliose.
- 9) Il camper è senza dubbio anche un formidabile mezzo di aggregazione. (quanti camperisti hai conosciuto nei tuoi viaggi ?)
- 10) Il camper è il tuo "rifugio" di libertà

Naturalmente, da buon lettore un po' rompiscatole, avrei anche un paio di proposte da fare alla redazione sempre senza impegno naturalmente :

- 1) Siccome, come ben sapete, non sempre noi camperisti siamo visti di buon occhio, vorrei che fossimo BEN RICONOSCIBILI dai ristoratori, dai negozianti e da tutte le strutture pubbliche e private alle quali lasciamo un sacco di soldi durante le nostre escursioni. Propongo pertanto che la rivista si adoperi per studiare ed eventualmente realizzare uno stemmino di riconoscimento che ciascuno di noi potrà acquistare ed orgogliosamente esibire anche come segno di appartenenza. (penso ad una spilla tipo Lions Club o qualcosa di simile, tanto per intenderci.... Non sono un Lyons). Hai visto mai che la cosa non contribuisca a sensibilizzare quelle amministrazioni tanto miopi da non accorgersi che siamo una risorsa e non un disturbo ?
- 2) Sono talmente appassionato dei miei giri in camper, che, per i più significativi, scrivo un diario illustrato con numerose foto. Per renderlo pubblico, soprattutto agli amici che magari hanno condiviso le stesse avventure con me, ho creato un mio piccolo blog che, per quanto piccolo, è già stato visitato circa 30.000 volte. Non è assolutamente un blog pubblicitario, è soltanto un passatempo, una testimonianza delle mie avventure. Vi propongo quindi di riservare un angoletto della vostra bella rivista intitolato per esempio "I SITI AMICI DI VITA IN CAMPER" nel quale siano pubblicati i link a questi eventuali siti . Questa mia idea è già realizzata da CAMPER ON LINE.

BUON LAVORO PROSEGUITE COSI'

Cordialissimi saluti

Gian Paolo Repetto

P.S. il mio blog www.repettogianpaolo.com